



Retroscena

di Rita Querzè

Il presidente designato di Confindustria è già al lavoro per la definizione della squadra che sarà presentata al consiglio generale del 18 aprile. Dalla composizione del puzzle degli incarichi molto si capirà delle mediazioni e dei nuovi equilibri tra le anime dell'organizzazione. Circolano già alcuni nomi. Alle relazioni industriali potrebbe arrivare Maurizio Marchesini, emiliano come Orsini, già oggi vicepresidente alle filiere e alle medie imprese. La delega al centro studi, oggi in capo al presidente Carlo Bonomi, potrebbe tornare a essere affidata a un vicepresidente: si fa il nome di Marco Nocivelli, presidente ed amministratore delegato di Epta, gruppo multinazionale specializzato nella refrigerazione. Corteggiato

Già al lavoro per la squadra, l'ipotesi Rocca e Marchesini

Nel team anche Nocivelli (Epta)

per l'ingresso nella squadra anche Gianfelice Rocca, presidente del gruppo industriale Techint e dell'istituto clinico Humanitas. Per lui si pensa a una delega che abbia a che fare con *education* e sanità.

A sostenere Orsini nell'ultima fase anche Antonio Gozzi, candidato non ammesso al voto dai saggi di Confindustria. Proprio a Gozzi qualcuno ipotizza potrebbe essere affidata la delega ai rapporti con l'Europa. C'è un ostacolo, però. Gozzi è già presidente di Federacciai e difficilmente il doppio incarico sarebbe compatibile con lo statuto di Confindustria. Dalla territoriale di Brescia potrebbe arrivare l'ex presidente Giuseppe Pasini. In alternativa si fa il nome di una della vicepresidente in carica di Aib, Paola Artioli,

presidente e ceo del gruppo siderurgico Asonext. Da Cremona, uno dei territori che ha sostenuto senza se e senza Gozzi, potrebbe arrivare il presidente della territoriale, Stefano Allegri. Un contributo alla squadra potrebbe arrivare anche dalla territoriale Veneto Est, che all'ultimo si è ricompattata su Orsini: si fa il nome dello stesso presidente, Leopoldo Destro, o di Vincenzo Marinese, tessitore instancabile, che potrebbe avere la delicata delega all'organizzazione.

Da capire quale contributo potrà arrivare dal Sud, che in gran parte dalla prima ora si era schierato con Orsini. Uno dei nomi in campo è quello di Natale Mazzuca, cosentino, già vicepresidente di Confindustria con delega all'Econo-

mia del Mare e al Mezzogiorno nella prima squadra di Bonomi. L'aspirazione sarebbe anche quella di inserire nella compagine una buona rappresentanza femminile. Tra i nomi che metterebbero d'accordo tutti, quello di Massimiliana Landini Aleotti del gruppo Menarini. Una casella cruciale sarà quella del direttore generale. A questo proposito si sta valutando anche la possibilità di affiancare al direttore un vice. Per concludere, Orsini sta facendo il possibile per scegliere i nomi della squadra con il massimo grado di libertà, ma ascoltando tutti. Anche i sostenitori di Garrone. Ieri in Confindustria qualcuno ha intercettato un colloquio tra Emma Marcegaglia e il presidente designato.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



176776